

Regione Siciliana



**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea**

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1 lett. n)

Aiuti alle Organizzazioni di produttori

(Art. 37 co. 1 lett. n) del Reg. CE n. 1198/2006)

1. Finalità della Misura

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1198/2006, art. 37 lett. n), il FEP può finanziare operazioni che istituiscono Organizzazioni di produttori (O.P.) riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000 e operazioni che provvedono alla ristrutturazione e attuazione dei piani di miglioramento della qualità presentati dalle Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000.

2. Area territoriale di attuazione

Sono considerati ammissibili gli interventi localizzati nel territorio della regione Sicilia.

3. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo, ai sensi del presente bando, le seguenti tipologie di intervento, in linea con l'art. 15, secondo comma lettere a), b), c) del regolamento (CE) n. 498/2007.

Tipologia A) - Creazione di Organizzazioni di produttori allo scopo di agevolare la costituzione e il funzionamento amministrativo delle Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000 dopo il 1° gennaio 2007.

Tipologia B) - Attuazione dei piani delle Organizzazioni di produttori che hanno ricevuto un riconoscimento specifico a norma dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 104/2000 per facilitare l'attuazione dei piani di miglioramento della qualità dei prodotti.

Tipologia C) - Ristrutturazione delle Organizzazioni di produttori intesa ad accrescerne l'efficienza in linea con le esigenze del mercato.

La ristrutturazione delle Organizzazioni di produttori comprende casi in cui un'Organizzazione di produttori subisce cambiamenti significativi, riguardanti ad esempio la composizione dei soci, i prodotti interessati, il volume della produzione, ecc., senza tuttavia che tali cambiamenti comportino l'istituzione di una nuova Organizzazione di produttori e il suo riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, pena la irricevibilità, deve essere prodotta in tre copie, di cui una in originale e due conformi a norma di legge. La domanda, in carta semplice, deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato "A" e sottoscritta dal richiedente, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, completa della relativa documentazione di cui al paragrafo 7, deve essere inoltrata in un plico chiuso esclusivamente a mezzo raccomandata o presentata direttamente alla Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento della Pesca Mediterranea – Via degli Emiri n. 45, CAP 90135 Palermo, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di approvazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La certificazione a corredo della domanda deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Il richiedente dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura "Domanda di ammissione al contributo relativo alla Misura 3.1 lett. n) – Aiuti alle Organizzazioni di produttori – PO FEP 2007-2013. Tipologia di intervento ... (*specificare*)".

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile.

In caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale. Per la consegna diretta, farà fede la data di accettazione dell'ufficio preposto del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

Le domande presentate oltre i termini previsti, nonché quelle presentate antecedentemente alla data di pubblicazione del decreto di approvazione del presente avviso, non saranno esaminate e saranno ritenute irricevibili.

Il decreto di approvazione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, mentre il bando e i relativi allegati, che ne fanno parte integrante, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

Le comunicazioni inerenti eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno pubblicate sul sito ufficiale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono accedere al contributo, ai sensi del presente bando per tutte le tipologie di intervento di cui al paragrafo 3, le Organizzazioni di Produttori (O.P.) riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000, che operano ed hanno sede legale nel territorio regionale.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda, i richiedenti di cui al paragrafo 5 devono essere in possesso dei seguenti requisiti e ottemperare a quanto di seguito richiesto:

- a) aver ricevuto dopo il 1° gennaio 2007, il riconoscimento di Organizzazione di produttori a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 104/2000;
- b) nel caso di interventi di cui alla *tipologia B)* paragrafo 3 del presente bando, le Organizzazioni di produttori devono aver ricevuto il riconoscimento specifico di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n. 104/2000;
- c) assenza di esposizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sui Programmi SFOP e FEP alla data di presentazione dell'istanza e alla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo;
- d) non risultare rinunciatari di contributi concessi a valere sul FEP 2007-2013, se non per giustificati motivi non dipendenti dalla volontà dello stesso beneficiario;
- e) assenza di procedure di revoca di finanziamenti a valere sul FEP per irregolarità riscontrate a proprio carico o per inadempienze rispetto a quanto previsto dal bando o per incapacità finanziaria;
- f) presenza di tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- g) nel caso di soggetti che utilizzano personale dipendente, essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del contratto collettivo nazionale del lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- h) assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) per ogni titolare di carica o qualifica;
- i) assenza di procedure di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

Gli interventi progettuali proposti devono:

- rispettare la conformità progettuale alle tipologie di intervento specificate al paragrafo 3;
- essere localizzati e avere ricaduta nel territorio della regione Sicilia.

7. Documentazione richiesta per accedere alla Misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare la seguente documentazione in triplice copia, una in originale e due copie conformi a norma di legge, in corso di validità, unitamente alla domanda ammissione al contributo (allegato "A"):

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed elenco dei soci aggiornato

- alla data di presentazione della domanda di contributo, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) copia dell'atto di riconoscimento di Organizzazione di produttori a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 104/2000, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'O.P.;
 - 3) nel caso di interventi di cui alla *tipologia B)* paragrafo 3 del presente bando, copia della documentazione attestante il riconoscimento specifico di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n. 104/2000, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'O.P.;
 - 4) copia dell'atto di approvazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del programma operativo dell'O.P. per il periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 9 co.2 del regolamento (CE) n. 104/2000, corredata da dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da dichiarazione che attesti l'assenza di inadempienze soggette a sanzioni ai sensi dell'art. 9 co. 3 lett. a) e b);
 - 5) nel caso di interventi di cui alla *tipologia C)* paragrafo 3 del presente bando, copia del progetto/programma di ristrutturazione dell'O.P., corredato da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'O.P.;
 - 6) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal soggetto richiedente il contributo, secondo il modello allegato "B", che attesti il rispetto dei requisiti di ammissibilità, l'ottemperanza alle disposizioni e agli obblighi indicati dal presente bando, in particolare:
 - a) l'assenza alla data di presentazione dell'istanza di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sui Programmi SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Siciliana;
 - b) di non aver usufruito di un finanziamento pubblico per le stesse spese per le quali si fa richiesta di contributo a valere sullo SFOP e sul FEP;
 - c) di non prevedere la sostituzione di beni acquistati o il rifacimento di interventi, realizzati nel corso della programmazione SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013, sui quali gravano ancora i vincoli di alienabilità e di destinazione;
 - d) di impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
 - e) di non risultare rinunciatari di contributi concessi a valere sul FEP 2007-2013, se non per giustificati motivi non dipendenti dalla volontà dello stesso beneficiario;
 - f) l'assenza di procedure di revoca di finanziamenti a valere sul FEP per irregolarità riscontrate a proprio carico o per inadempienze rispetto a quanto previsto dal bando o per incapacità finanziaria;
 - g) l'assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (CE) n. 498/07, oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.;
 - h) di possedere tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

- i) l'assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - j) nel caso il richiedente sia un soggetto che opera in regime di IVA non recuperabile o di esenzione, dichiarazione attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime di IVA non recuperabile o di esenzione;
- 7) relazione sottoscritta dal soggetto richiedente il contributo, redatta secondo lo schema allegato "C", contenente: la presentazione dell'O.P. e della relativa compagine sociale; la descrizione delle attività dell'O.P.; le zone in cui si svolge l'attività di pesca dei soci dell'O.P.; le caratteristiche delle imprese aderenti e relativi pescherecci e attrezzi di pesca; il valore della produzione, le caratteristiche dell'intervento e gli investimenti previsti/realizzati per i tre anni successivi al riconoscimento/ristrutturazione;
 - 8) copia dei bilanci relativi ai tre esercizi dall'anno di riconoscimento/ristrutturazione, corredati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'O.P.;
 - 9) piano degli investimenti ripartito per annualità, redatto secondo il modello allegato "D1" per le *tipologie di intervento A) e C)* o "D2" per la *tipologia B)*;
 - 10) copia delle **fatture** o dei documenti contabili aventi forza probante equivalente nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, relativi alle spese sostenute ammissibili a contributo ai sensi del paragrafo 8 del presente bando, corredate da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'O.P.;
 - 11) **preventivi** relativi ai beni da acquistare ammissibili a contributo ai sensi del paragrafo 8 del presente bando. Per ciascun bene da acquistare vanno allegati almeno tre preventivi di tre fornitori diversi. In alternativa, per i beni da acquistare, preventivi provenienti da listini depositati presso la Camera di Commercio, corredati da dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante della ditta fornitrice attestante che il prezzo è desunto dal listino depositato presso la Camera di Commercio, o preventivi vidimati dalla Camera di Commercio;
 - 12) dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si attesta la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del richiedente il contributo, redatta secondo il modello allegato "E";
 - 13) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'allegato "F" a firma del richiedente il contributo, contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, con l'indicazione dello stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
 - 14) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011, redatta secondo l'allegato "G", a firma di ogni titolare di carica o qualifica, contenente inoltre l'elenco dei familiari conviventi di maggiore età;
 - 15) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria di merito.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere integrazioni ai documenti prodotti, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 10/1991 e s.m.i. La richiesta di integrazione documentale interrompe i termini per la conclusione del procedimento istruttorio. Tale documentazione dovrà pervenire entro i termini indicati dall'Amministrazione richiedente.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo 3, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale, sostenute dalle Organizzazioni di produttori che hanno ottenuto il riconoscimento dopo il 1° gennaio 2007.

Le spese oggetto di aiuto sono ammissibili se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 30 settembre 2015.

Le spese necessarie alla costituzione dell'O.P. sostenute dopo il 1° gennaio 2007 sono ammissibili al finanziamento anche se antecedenti la data di riconoscimento dell'Organizzazione. Tali spese potranno essere liquidate solo dopo che sia intervenuto il riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 104/2000.

1. **Per la creazione e ristrutturazione di Organizzazioni di produttori** (*tipologie di intervento A) e C*) sono considerate ammissibili le spese di gestione di cui al seguente elenco, sostenute nel primo, secondo e terzo anno, calcolati dalla data del riconoscimento o dalla data di decisione di ristrutturazione.

Le spese di gestione sono le spese effettivamente sostenute dall'Organizzazione dei produttori per la costituzione e il funzionamento e rientrano nelle seguenti voci:

- a) spese relative ai lavori preparatori per la costituzione dell'Organizzazione, nonché spese relative all'elaborazione dell'atto costitutivo e dello statuto o alla loro modifica;
- b) spese relative al controllo del rispetto delle norme di cui all'art. 5, par. 1 del regolamento (CE) n. 104/2000;
- c) spese relative al personale (salari e stipendi, spese di formazione e spese per missioni), nonché onorari per servizi e consulenze tecniche;
- d) spese relative alla corrispondenza e alle telecomunicazioni;
- e) spese relative al materiale degli uffici e all'ammortamento o alle spese di leasing per le attrezzature di tali uffici;
- f) spese relative ai mezzi di cui dispongono le Organizzazioni per il trasporto del personale;
- g) spese di locazione o, in caso di acquisto, spese per interessi realmente pagati, nonché altre spese e oneri risultanti dall'occupazione degli edifici necessari per il funzionamento amministrativo dell'Organizzazione di produttori;
- h) spese di assicurazione relative al trasporto del personale, ai locali amministrativi ed alle loro attrezzature.

2. **Per l'attuazione dei piani di miglioramento della qualità** (*tipologia di intervento B*), sono considerate oggetto di aiuto le spese effettivamente sostenute dall'Organizzazione di produttori per l'elaborazione e l'attuazione del Piano di miglioramento della qualità approvato conformemente all'art. 12 del regolamento (CE) n. 104/2000, nel primo, nel secondo e nel terzo anno, a partire dalla data del riconoscimento specifico, che rientrano nelle voci seguenti:

- a) spese relative agli studi preliminari, alla definizione e alla modifica del piano.
Si precisa che le spese di cui alla lettera a) sostenute dopo il 1° gennaio 2007 e prima che intervenga l'atto di riconoscimento ai sensi dell'art. 12, sono considerate ammissibili, ma potranno essere rimborsate solo dopo che l'O.P. sia stata effettivamente riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del regolamento (CE) n. 104/2000;
- b) spese relative al personale (salari e stipendi, spese di formazione e spese per missioni), nonché onorari per servizi e consulenze tecniche;
- c) spese relative alla corrispondenza e alle telecomunicazioni;
- d) spese relative al materiale degli uffici e all'ammortamento o alle spese di leasing per le attrezzature di tali uffici;
- e) spese relative alle azioni destinate ad informare i soci sulle tecniche o sulle conoscenze in materia di miglioramento della qualità;
- f) spese relative all'elaborazione e all'attuazione di un sistema destinato a controllare il rispetto delle misure decise dall'Organizzazione per l'applicazione del piano di miglioramento della qualità.

Le spese di cui al sopraindicato punto 2, devono essere strettamente connesse alla pianificazione e attuazione di piani di miglioramento della qualità, necessarie per il conseguimento dei fini previsti dai piani medesimi.

Altre spese non espressamente indicate nei punti precedenti possono essere valutate dall'Amministrazione concedente ed eventualmente riconosciute solo se strettamente e chiaramente riconducibili all'attuazione del piano di miglioramento della qualità dei prodotti.

L'importo delle spese di cui ai sopraindicati punti 1 e 2, deve essere stabilito sulla base di documenti contabili aventi valore probante.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri, tasse e imposte, compresa l'IVA, a meno che questi non siano realmente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso al contributo, siano non recuperabili e siano pertinenti alle tipologie di spesa sopra declinate.

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nei regolamenti comunitari inerenti al FEP.

In particolare, non sono ammissibili le spese seguenti:

- a) nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- b) i contributi in natura;
- c) le spese di manutenzione ordinaria;
- d) i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario o per i quali non sia dimostrata l'attinenza alle operazioni finanziate;
- e) i costi inerenti alla pesca sperimentale;
- f) le attrezzature che accrescono la capacità di pesca (ad es. sonar, telecamere subacquee, ecc.);
- g) oneri, tasse e imposte, compresa l'IVA, se recuperabili.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnati complessivi € 386.466,00 di risorse pubbliche. Le stesse potranno essere incrementate a seguito di economie che si andranno a realizzare in merito all'attuazione delle misure del FEP.

Il contributo di cui alla presente Misura è concesso per un massimo di tre anni dalla data di riconoscimento o dalla data della decisione di ristrutturazione dell'Organizzazione di produttori, è decrescente nell'arco dei tre anni in questione ed è calcolato nel seguente modo in base alla tipologia di intervento di cui al paragrafo 3 del presente bando.

Per la **Tipologia A)**: il 60%, il 40% e il 20% delle spese di costituzione e funzionamento sostenute dall'O.P., rispettivamente nel primo, nel secondo e nel terzo anno, calcolati dalla data di riconoscimento.

Per la **Tipologia B)**: il 60%, il 50% e il 40% delle spese destinate dall'O.P. all'attuazione del piano di miglioramento, rispettivamente nel primo, nel secondo e nel terzo anno calcolati dalla data del riconoscimento specifico.

Per la **Tipologia C)**: l'importo delle voci di spesa calcolate per la *Tipologia A)* diminuito del 50%, calcolato dalla data della ristrutturazione.

Il contributo sarà erogato sulla base dei costi giustificati, dettagliati, previsti dal progetto e approvati, e non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Istruttoria e valutazione dei progetti

L'Amministrazione concedente provvede, entro dieci giorni a decorrere dalla scadenza del termine perentorio utile per la presentazione delle domande, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al soggetto richiedente il contributo.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande, verificando pena l'inammissibilità la completezza delle stesse, il rispetto dei requisiti di ammissibilità con specifico riferimento ai paragrafi 5 e 6, e la presenza dei documenti richiesti come da paragrafo 7 del presente bando.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili, vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- a) l'invio della domanda fuori termine;
- b) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la non validità della documentazione presentata.

La fase istruttoria sarà svolta entro 20 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita commissione di valutazione che valuterà nel merito i progetti ritenuti ammissibili entro 20 giorni dal ricevimento degli stessi da parte del Servizio competente.

La commissione di valutazione, constatata la coerenza progettuale con le finalità della Misura in relazione alle tipologie di intervento ammesse, la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico-economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predispone inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Le istanze valutate positivamente sono ammesse a contributo, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza all'istanza presentata secondo l'ordine cronologico d'arrivo.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Responsabile di Misura, nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento, che svolgerà attività di supporto alla commissione di valutazione e alla trasmissione di tutti gli atti necessari per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta commissione.

La graduatoria definitiva sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale e pubblicata sul sito internet del Dipartimento per la Pesca Mediterranea.

Per ciascun soggetto rientrante nella graduatoria di merito come sopra approvata, saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati interamente secondo l'ordine derivante dalla graduatoria e in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Per i progetti esclusi verrà redatto apposito provvedimento, con indicazione della motivazione di esclusione, che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa, all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario, saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11. Criteri di selezione

Descrizione		(A) Peso	Condizione	(B) Valore	(AxB) Punti
1	Operazioni che istituiscono O.P. riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000.	1	NO	0	
			SI	5	
2	Operazioni che provvedono alla ristrutturazione e attuazione dei piani di miglioramento della qualità presentati dalle O.P. riconosciute ai sensi del Reg. CE 104/2000.	1	NO	0	
			SI	4	
3	Organizzazioni di produttori dotate di Sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001).	2	NO	0	
			SI	4	
4	Numero di soggetti iscritti alle imprese associate all'O.P.	2	Fino a 100	1	
			Da 101 a 200	2	
			Da 201 a 300	3	
			Oltre 300	4	
5	Stazza lorda complessiva (in GT)	2	Fino a 200	1	
			Da 201 a 400	2	
			Da 401 a 600	3	
			Oltre 600	4	
6	Numero di donne iscritte alle imprese associate all'O.P.	3	Nessuna donna	0	
			Da 1 a 3 donne	2	
			Da 4 a 6 donne	3	
			Oltre 6 donne	4	
7	Numero di Unità Lavorative Annue (ULA)	2	Fino a 3 ULA	1	
			Da 4 a 6 ULA	2	
			Da 7 a 9 ULA	3	
			Oltre 9 ULA	4	
TOTALE					

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

La data di inizio lavori per tipologia di intervento corrisponde alla data del riconoscimento:

- a) per la *tipologia A*) alla data del riconoscimento di Organizzazione di produttori a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 104/2000;
- b) per la *tipologia B*) alla data del riconoscimento specifico a norma dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 104/2000;
- c) per la *tipologia C*) alla data della ristrutturazione.

Tutti gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi entro 3 anni dalla data del riconoscimento o ristrutturazione in base alla tipologia di intervento e, comunque, entro il 30 settembre 2015, e rendicontati entro i successivi 3 mesi dalla data di fine dei lavori o dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo (per i progetti già conclusi alla data di presentazione degli stessi), con le modalità indicate nel documento "Linee guida in merito alla rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell'acquacoltura finanziate dal FEP" allegato al presente bando.

13. Varianti

Le eventuali varianti progettuali che comportino la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste formalmente all'Amministrazione concedente che la valuta, per il tramite della commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito che ne consentono la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

L'Amministrazione valuterà le richieste di varianti per il tramite della commissione di valutazione, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del Responsabile di Misura, con possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari sulle varianti proposte che dovranno essere fornite entro 15 giorni dalla richiesta. In questo caso il termine dei 10 giorni, per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima dell'80% di realizzazione, comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 80% della spesa ammessa.

È consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario. In ogni caso non dovranno comportare aumento della spesa ammessa, essere motivati e giustificati e comunicati all'Amministrazione concedente il contributo.

Qualsiasi modifica degli assetti societari, pur non comportando una variante, dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

La variante non deve comportare l'aumento del periodo massimo di esecuzione dell'intervento progettuale.

14. Proroghe

Non è concesso il rilascio di proroghe dei termini per l'ultimazione degli interventi, i quali dovranno essere conclusi entro 3 anni dalla data del riconoscimento o ristrutturazione in base alla tipologia di intervento.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale.

In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei debitori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione degli interventi ammessi a contributo, previa formale richiesta del legale rappresentante, entro 3 mesi dalla data di fine dei lavori o dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo (per i progetti già conclusi alla data di presentazione degli stessi).

Alla richiesta della totalità del contributo, redatta secondo l'allegato "H" al presente bando, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) le Organizzazioni di produttori che al momento della presentazione della domanda di contributo non hanno completato il triennio dalla data del riconoscimento o ristrutturazione, dovranno presentare la relazione finale redatta secondo lo schema allegato "I" sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) elenco analitico dei documenti contabili relativi ai pagamenti effettuati, come da allegato "L", sottoscritto dal legale rappresentante;
- c) fatture originali debitamente quietanzate e documenti contabili aventi forza probante equivalente nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura e fotocopie degli stessi con allegata dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni

- liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione, oltre che le specifiche contenute nelle “Linee guida per la rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell’acquacoltura finanziate dal FEP” allegate al presente bando;
- d) dichiarazioni liberatorie, come da allegato “M” rilasciate dai fornitori ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicanti il numero, la data e l’importo delle fatture/ricevute di riferimento, nonché le tipologie di pagamento (vedasi Linee guida per la rendicontazione allegate al presente bando);
 - e) dichiarazione inerente la pertinenza esclusiva delle fatture/ricevute alle voci di spesa ammesse come da quadro economico approvato in sede di valutazione, redatta secondo il modello allegato “N”;
 - f) modello allegato “O” relativo agli indicatori fisici di realizzazione;
 - g) dichiarazione resa ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il modello allegato “P”, con la quale il beneficiario dichiara se sono intervenute variazioni dell’assetto societario, rispetto a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda di contributo. Nel caso di variazioni dell’assetto societario, il beneficiario deve trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta secondo il modello allegato “F”, e la dichiarazione di assenza di procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011, redatta secondo l’allegato “G”, per ogni titolare di carica o qualifica;
 - h) dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si attesta la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente, resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del richiedente il contributo, redatta secondo il modello allegato “E”.

L’Amministrazione regionale si riserva di richiedere integrazioni ai documenti prodotti, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 10/1991 e s.m.i.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l’obbligo di provvedere a:

- a) produrre all’Amministrazione una relazione trimestrale, come da allegato “Q”, indicante l’avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata, come da linee guida per la rendicontazione e modulistica pertinente;
- b) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture); da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- c) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante le modalità previste dal documento “Linee guida in merito alla rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell’acquacoltura finanziate dal FEP” allegato al presente bando;
- d) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- e) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l’Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi

comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

- f) comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);
- g) comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre del destinatario del finanziamento;
- h) apporre una targa informativa sui beni oggetto di contributo e presso la sede dell'O.P., ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (CE) n. 498/2007;
- i) osservare quanto disposto e contenuto nel presente avviso e nei documenti: "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" e "Linee guida per la rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell'acquacoltura finanziate dal FEP", nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando, in merito alla realizzazione dell'intervento nei tempi previsti.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della Misura, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Prima della concessione del contributo, l'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore eventuale documentazione, qualora lo ritenesse necessario, e di effettuare visite *in loco* prima dell'avvio dell'intervento progettuale, *in itinere* e a fine lavori.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica *in loco*.

Inoltre, controlli tecnici e amministrativi, in sede e *in loco*, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale di gestione e controllo approvato con D.D.G. del Dipartimento Pesca.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni ai sensi di legge.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- a) in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 80% del totale del progetto;
- b) per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito del 80%;
- c) per il mancato raggiungimento di un punteggio utile al fine di rimanere nella graduatoria dei progetti finanziati;
- d) per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- e) per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;

- f) per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del PO FEP 2007-2013.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale definitiva ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro 60 giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

21. Informativa

a) *Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.*

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal D.L.vo n.196/2003 e s.m.i.

b) *Informativa ai sensi dell'art.30 del Reg. CE n. 498/2007 e s.m.i.*

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento (CE) n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità all'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento ovvero tramite pubblicazione per via elettronica od altro modo dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca.
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca.

- Regolamento (CE) n. 104/2000 e s.m.i. relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca.
- Vademecum FEP della Commissione delle Comunità Europee del 26 marzo 2007.
- Programma Operativo Nazionale FEP per il settore pesca in Italia, vigente.
- Normative Comunitarie, Nazionali e Regionali in materia di pesca e acquacoltura.
- Nota metodologica "Articolo 37 del Regolamento del Consiglio n. 1198/2006 (Regolamento FEP) - Azioni Collettive", approvata il 29 aprile 2014 dal Comitato di Sorveglianza.
- Documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza.

Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

23. Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

Il bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

24. Documentazione allegata al presente bando

- Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013.
- Linee guida per la rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell'acquacoltura finanziate dal FEP.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata.

MODULISTICA

- Allegato A: Domanda di ammissione a contributo.
- Allegato B: Dichiarazione.
- Allegato C: Schema di relazione.
- Allegato D1: Piano finanziario dell'investimento per le tipologie di intervento A) e C).
- Allegato D2: Piano finanziario dell'investimento per le tipologie di intervento B).
- Allegato E: Dichiarazione sostitutiva del DURC.
- Allegato F: Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio.
- Allegato G: Dichiarazione di assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011.
- Allegato H: Domanda di pagamento della totalità del contributo.



- Allegato I: Schema di relazione finale.
- Allegato L: Elenco dei documenti contabili relativi ai pagamenti effettuati.
- Allegato M: Schema di dichiarazione liberatoria.
- Allegato N: Dichiarazione relativa ai pagamenti effettuati.
- Allegato O: Indicatori di realizzazione.
- Allegato P: Dichiarazione di presenza o assenza di variazioni dell'assetto societario.
- Allegato Q: Relazione trimestrale.

Il Dirigente Generale
Dott. Dario Cartabellotta